

**R42 - Frangioni 1994, p. 495, n. 689 - busta n. 780/7, 602989**

Giovanni da Pessano alla compagnia Datini di Genova, Milano 17.01.1398 (Genova)

Al nuome di Dio, amen. Fatta a d 17 di ginaio 1398.

A d 15 di questo ve scrisse mia lettere per la qualle ve scrisse chomo aveva riceuto la prima e la seconda lettera del cambio di f 256 s 8 che veneva qua a pagare a Iacopo Micheli.

S che sapiatti che li diti dinari i' receuto s che sta bene.

Pi me avixatte chomo piacudo a Dio di ch(i&)amare l'anima di Bonasegnia di Mateo. E similli ieri ricevetti 2 lettera, l'una di mane di Priore di Lorenzo e l'altra di mane di Tieri di Benco, e di questa morte molto me ne dolo per che iera meo amicho.

Similli m'avixano che &[T&]omaxo di ser Giovani andar a Vignione per stare: di c son molte contento. Altro per questa no dicho. Idio vi guarda sempre.

Chambi per chost quisti pexo 5 per cento, per Vinegia 10 pexo quisti.

Giovani da Pesciano, saluti da Millano,

Francescho di Marcho e Andrea di Bonanno chompagni,  
in Gienova. Propio.